

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 09 anno XXXII • SETTEMBRE 2026

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



San Grato

patrono della diocesi

Lunedì

7 settembre 2026

Cattedrale di Aosta

Ore 9:30

Santa Messa

seguita dalla processione
con le reliquie del santo
nel centro cittadino

Saranno rappresentati tutti i
Comuni della Valle d'Aosta
nell'ottantesimo Anniversario
della loro ricostituzione

I sacerdoti e i diaconi
si prepareranno presso il salone
del Palazzo vescovile.
Portare la casula "papale"

Ore 17:00

Vespri Solenni



**DOMENICA 6
SETTEMBRE 2026**

**ORE 20:30
CELEBRAZIONE
DELL'EUCARESTIA
PRESSO LA CHIESA
DI PILA**

NON POTENDO RAGGIUNGERE
L'EREMO DI SAN GRATO A CAUSA
DELL'INTERRUZIONE DELLA STRADA

ROUTE DI SAN GRATO



MESSA D'INIZIO ANNO SCOLASTICO

**ORE 17:30
PRESSO IL GIARDINO DEL
SEMINARIO MAGGIORE**



Per Sacerdoti e Diaconi
DUE GIORNI
di inizio Anno pastorale
**Lunedì 21 settembre
e martedì 22 settembre 2026**
ore 9.30 - 13.00
al Priorato di S. Pierre
a seguire pranzo comunitario

CRESIME DEGLI ADULTI
27 settembre 2026
Cattedrale ore 10.30
data successiva:
29 novembre 2026

I cresimandi dovranno essere
presentati in Curia Vescovile dal
proprio Parroco, muniti del certificato
di Battesimo, **due settimane prima**
della data della celebrazione!

**11ª Giornata Mondiale di
preghiera per la Cura del Creato**
Martedì 1º settembre 2026

*Giornata nazionale per il
Sostentamento del Clero*
Domenica 20 settembre 2026

**112ª GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO**
(Colletta obbligatoria)
Domenica 27 settembre 2026

SCUOLA

GITA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO per insegnanti di religione cattolica

Sabato 5 settembre 2026

SAINT-OYEN / Château Verdun - ore 8.30 (ritrovo)

La gita di inizio anno scolastico per gli insegnanti di religione cattolica consisterà in un'escursione che avrà come meta le batterie di Plan Puitz, postazioni militari situate a 2090 m s.l.m. sopra il villaggio di Eternon, tra i comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses e Saint-Oyen. Queste strutture facevano parte della "linea Cadorna" costruita durante la Prima Guerra Mondiale per prevenire un possibile attacco austroungarico attraverso la Svizzera.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO (per gli studenti e tutto il personale scolastico)

Mercoledì 30 settembre 2026

AOSTA / Giardino del Seminario (o Cattedrale) - ore 17.30

La Celebrazione eucaristica sarà presieduta da Mons. Vescovo. In caso di maltempo la Celebrazione si sposterà in Cattedrale.

PASTORALE GIOVANILE

ROUTE DI SAN GRATO ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

Domenica 6 settembre 2026

GRESSAN / Chiesa di Pila - ore 20.30

Appuntamento alla Chiesa di Pila dove verrà celebrata l'Eucaristia non potendo raggiungere l'Eremo di San Grato a causa dell'interruzione della strada. L'invito a partecipare è rivolto in particolare ai giovani ma è aperto a chiunque voglia partecipare.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO (per gli studenti e tutto il personale scolastico)

Mercoledì 30 settembre 2026

AOSTA / Giardino del Seminario (o Cattedrale) - ore 17.30

La Celebrazione eucaristica sarà presieduta da Mons. Vescovo. In caso di maltempo la Celebrazione si sposterà in Cattedrale.

FAMIGLIA E TERZA ETÀ

INCONTRI PER "NUOVI SOLI" E "VERSO EMMAUS" (dedicati a persone separate, divorziate e riaccompagnate)

Lunedì 14 settembre 2026

AOSTA / Parrocchia di Maria Immacolata - ore 20.30

Per informazioni: Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609

INCONTRO DI PRESENTAZIONE CON IL VESCOVO (per tutti gli operatori di Pastorale familiare)

Venerdì 18 settembre 2026

SAINT-MARCEL / "Casa Amicizia" - dalle 18.30 alle 22.00

L'incontro prevede un'apericena e un momento di scambio e condivisione lavorando per "tavoli" al fine di approfondire la natura e le finalità dell'Ufficio assieme al Vescovo e ai nuovi responsabili.

Per iscriversi: <https://forms.gle/TXEp9k2B5eem5znL9> o contattando la Curia Vescovile al 0165.238515.

SALUTE

COMMENTO E CONDIVISIONE DELLA LETTERA PASTORALE

Mercoledì 23 settembre 2026

POLLEIN / Casa parrocchiale - ore 17.30

Commento e condivisione della Lettera pastorale del Vescovo con il Forum Sociosanitario della Valle d'Aosta e i responsabili di tutte le associazioni di promozione della salute e di tutela della vita.

TURISMO E PELLEGRINAGGI

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

"DALLE MACERIE ALLE CASE, 50 ANNI DOPO IL TERREMOTO"

Da lunedì 5 a giovedì 8 ottobre 2026

Le iscrizioni per il pellegrinaggio terminano il 20 settembre 2026.

I costi, il programma e tutte le altre informazioni sono reperibili al seguente *qr*code:



Appuntamenti per il mese di SETTEMBRE 2026

1	mar	11ª Giornata mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 21ª Giornata nazionale per la Custodia del Creato
2	mer	
3	gio	Presentazione del restauro dell'Atrio del Palazzo vescovile - Aosta / Salone del Vescovado
4	ven	Incontro di Mons. Vescovo con gli operatori della comunicazione all'inizio dell'Anno pastorale
5	sab	Camminata di inizio anno per insegnanti di R. C.
6	dom	Route di San Grato per giovani - Chiesa di Pila
7	lun	SAN GRATO - Patrono della Diocesi
8	mar	
9	mer	
10	gio	
11	ven	
12	sab	
13	dom	
14	lun	Riunione del Consiglio dei Vicari Incontro "Nuovi Soli" e "Verso Emmaus" - Aosta / Immacolata
15	mar	
16	mer	
17	gio	
18	ven	Incontro di Mons. Vescovo con gli Operatori di Pastorale familiare - Saint-Marcel / Casa Amicizia
19	sab	Presentazione del Volume Santuari - Perloz / Santuario Notre Dame de la Garde
20	dom	<i>Giornata nazionale di Sensibilizzazione per il Sostentamento del Clero</i>
21	lun	Due giorni per presbiteri e diaconi all'inizio dell'Anno pastorale - Saint-Pierre / Priorato
22	mar	
23	mer	Conferenza su San Francesco - Aosta / Salone del Vescovado Incontro formazione Pastorale della Salute - Pollein / Casa parrocchiale
24	gio	
25	ven	
26	sab	
27	dom	112ª Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato (colletta obbligatoria) S. Messa e processione a conclusione dei pellegrinaggi mariani - Aosta / Immacolata ore 15.00
28	lun	
29	mar	
30	mer	Celebrazione eucaristica di inizio anno scolastico - Aosta / Giardino del Seminario o Cattedrale

DUE GIORNI PER PRESBITERI E DIACONI all'inizio dell'Anno pastorale

Lunedì 21 settembre e Martedì 22 settembre 2026 - SAINT-PIERRE / Priorato dalle 9.15 alle 13.00

Primo giorno	09.15	Accoglienza;	Secondo giorno	09.15	Accoglienza;
	09.30	Celebrazione dell'Ora Terza;		09.30	Celebrazione dell'Ora Terza e Adorazione eucaristica <i>Lectio di Mt 28, 19-20</i> a cura di Mons. Fabio BRÉDY, Vicario Generale;
	09.45	Spunti di spiritualità per sacerdoti e diaconi Relazione di p. Reniel ALÍ RAMÍREZ HERRERA S.F. Rettore della Chiesa di Santa Bibiana agli Orti Liciniani di Roma e Docente presso la Pontificia Università Gregoriana; Condivisione;		10.30	Presentazione delle <i>Linee guida per un progetto di formazione alla vita cristiana</i> a cura di Mons. Fabio Brédy e di don Paolo Viganò; Condivisione;
	12.00	Presentazione degli Orientamenti pastorali a cura di Mons. Vescovo;		12.00	Conclusioni e Comunicazioni degli Uffici diocesani;
	13.00	Pranzo.		13.00	Pranzo.

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ LEONE XIV PER LA 112^A GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Anche uno solo di questi bambini (cfr Mt 18,10)

Cari fratelli e care sorelle!

Di anno in anno la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato ci invita a volgere il nostro sguardo su aspetti diversi del complesso fenomeno migratorio. Per questa 112^a Giornata il tema «Anche uno solo di questi bambini» richiama la nostra attenzione sui minori direttamente coinvolti nell'esperienza del migrare e della fuga, sulla sollecitudine nei loro confronti e sulla promessa del Signore che «chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me» (Mc 9,37).

Minori sfollati: una realtà complessa di vulnerabilità

I minori sono i più vulnerabili all'interno dei flussi migratori mondiali. Sono volti concreti, storie uniche, che fanno appello alla nostra coscienza. Ogni anno, milioni di bambini e adolescenti sono costretti ad abbandonare la propria terra a causa di guerre, povertà, violenze, disastri ambientali e altre tragedie; e purtroppo il loro numero continua ad aumentare. Le responsabilità economiche, politiche e militari di questo disastro sono immani. La sofferenza non si esaurisce nello spostarsi: vi sono giovanissimi che hanno perso genitori, fratelli, sorelle e amici e sono testimoni di violenze indicibili. Altri, separati per lunghi periodi dai propri familiari, tentano di ricongiungersi a loro, vivendo nel frattempo l'angoscia della lontananza. Vi sono poi minori che affrontano il tragitto insieme ai genitori, esposti tuttavia a condizioni estreme e traumatiche. Non possiamo infine dimenticare la tragica condizione di quanti vengono separati dai genitori a causa del rimpatrio. A questo scenario già drammatico si sommano altre tragedie: le morti lungo le rotte migratorie, la tratta e lo sfruttamento, il reclutamento per l'impiego di minori nei conflitti armati, la violenza sessuale, i matrimoni forzati e le atrocità subite o viste durante il tragitto. In troppi modi la loro dignità viene calpestata. [...]

Eppure, in mezzo a tanta oscurità, non manca la luce della solidarietà: persone, famiglie, istituzioni civili e comunità ecclesiali scelgono di non voltarsi dall'altra parte (cfr Lc 10,29-37). Pensiamo alle famiglie che aprono le porte delle proprie case per restituire il calore di un focolare a questi minori, agli educatori nelle comunità d'accoglienza, ai volontari e agli operatori che ogni giorno, sulle rotte e nelle nostre città, si dedicano alla cura delle ferite invisibili di questi piccoli. Con il loro impegno, testimoniano che l'amore può vincere l'indifferenza.

Anche uno solo di questi bambini

Dinanzi a questa drammatica realtà, il mio pensiero va a una parola di Gesù che interpella profondamente la coscienza di ciascuno: «Chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me» (Mt 18,5). Non è una questione di cifre o di statistiche. Il Vangelo ci invita a non fare calcoli: anche uno solo. Ogni bambino, ogni essere umano possiede una dignità infinita. È immagine e somiglianza di Dio (cfr Gen 1,26), è presenza del Signore. Davanti a ciascun minore migrante, siamo chiamati a compiere un atto di umanità e di fede: nel bambino, infatti, possiamo accogliere e incontrare il Signore. Questa chiamata si fa ancora più pressante alla luce dell'altra affermazione del Signore nel Vangelo di Matteo: «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35). Purtroppo, i minori migranti sono più facilmente ridotti all'invisibilità, perché privi di adulti che li proteggano e sostengano. È necessario intervenire nei Paesi d'origine per rimuovere le eventuali cause che costringono alla fuga, oltre a offrire protezione e accoglienza nei Paesi di transito e di arrivo. [...]

Un appello alla responsabilità di tutti

Anche uno solo di questi bambini ci chiama, nella nostra vita personale, ad aprire occhi e cuore all'ascolto profondo della storia, ai timori e ai sogni di ciascuno di loro, superando quel distacco che riduce l'essere umano a un dato statistico che non ci coinvolge direttamente. È un invito a riconoscere il bambino nella sua dignità, prima ancora della sua condizione di «migrante», e a tutelarne i diritti fondamentali: alla vita, all'educazione, ad un livello di esistenza che gli consenta di crescere e svilupparsi pienamente dal punto di vista fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Anche uno solo di questi bambini ci chiama, nella vita ecclesiale, a trasformare l'accoglienza da concetto astratto a pratica pastorale stabile. Non possiamo limitarci a delegare questo compito a istituti o associazioni dotati di uno specifico carisma: di fronte ai volti concreti che ci interpellano nel quotidiano, tutta la comunità cristiana è chiamata a sentirli suoi figli e a farsi prossima alla storia concreta di ciascuno. Occorre incoraggiare le comunità cristiane all'integrazione e alla valorizzazione dei rifugiati e dei migranti come soggetti a pieno titolo della famiglia ecclesiale, promuovendo nuovi percorsi educativi e spirituali, anche personalizzati, che superino la logica del puro assistenzialismo. [...]

Anche uno solo di questi bambini, nell'orizzonte delle diverse religioni, ci ricorda che la vulnerabilità dei piccoli non conosce confini confessionali e ci accomuna in una responsabilità umanitaria e spirituale condivisa. Essa diventa terreno fecondo per un dialogo interreligioso concreto, dove i credenti, attingendo al proprio senso della trascendenza, cooperano nel tessere reti di protezione. [...]

Anche uno solo di questi bambini, nel contesto delle istituzioni civili, ci chiama a riaffermare il principio del superiore interesse del minore. Le istituzioni pubbliche e private sono tenute a mettere al centro la protezione e la dignità di ogni singolo bambino e adolescente. [...]

Affidiamo i minori migranti e rifugiati alla materna protezione di Maria Santissima che, insieme a San Giuseppe e a Gesù, ancora bambino, conobbe la ferocia della violenza di Erode e il dramma dell'esilio in Egitto (cfr Mt 2,13-15); sia Lei ad accompagnare i loro passi e ad aiutare le nostre comunità a diventare segni vivi e credibili del Vangelo.

Dal Vaticano, 11 agosto 2026, memoria di Santa Chiara d'Assisi.